

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappe delle Attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	U. A. n. 1 L'Europa dell'alto Medioevo
Obiettivi di apprendimento previsti		D	2-3-10		
		H	7-8		
		I	5		
	STO				
	Cl.1				
Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	
	COMPITO UNITARIO**			Progettazione e realizzazione di castelli medievali in cartone e rappresentazione teatrale su Federico II	
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti 				

	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di schemi di sintesi <p>Percorsi autonomi di approfondimento</p>
Verifiche	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esposizione orale dei contenuti • Mappe concettuali • Questionari a risposta multipla • Lettura e analisi dei documenti
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo in adozione • Strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	I quadrimestre
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p>Obiettivi</p> <p><i>Uso delle fonti</i> Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. (2-D)</p> <p><i>Organizzazione delle informazioni</i> Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. (3-D) Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.(5-I)</p> <p><i>Strumenti concettuali</i> Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.(7-H) Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. (8-H)</p> <p><i>Produzione scritta e orale</i> Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. (10-D)</p> <p>Traguardi</p> <p>D. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p>

	<p>H. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>I. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>F. Analizza in modo corretto le informazioni e le decodifica, colloca nel tempo e nello spazio gli eventi, stabilisce semplici relazioni causa-effetto</p> <p>N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).</p>
<p>Competenze-chiave europee di riferimento</p>	<p>X 1 Comunicazione nella madrelingua</p> <p>○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p> <p>X 4 Competenza digitale</p> <p>X 5 Imparare a imparare</p> <p>X 6 Competenze sociali e civiche</p> <p>○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>
<p>Note</p>	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>

Seconda parte	Titolo dell'U. A. : L'Europa dell'alto Medioevo	N. 1
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate - eventi sopravvenuti - verifiche operate - ecc. 	<p>Strategia metodologica ed attività</p> <p>Prima di tutto si è cercato di far acquisire agli alunni la consapevolezza dei metodi, delle operazioni e del linguaggio che sono propri del lavoro storiografico, sviluppando in particolare il gusto della ricerca attraverso questo percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - reperimento e consultazione delle fonti; - formulazione di ipotesi; - selezione di dati; - analisi dei documenti. <p>Ciascuna unità didattica ha seguito un preciso schema operativo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lezione introduttiva finalizzata a verificare le preconoscenze, far sorgere dubbi, precisare problemi, fornire punti di riferimento, chiarire scopi e obiettivi, illustrare i materiali che saranno utilizzati; 2. Ricostruire la successioni di una serie di fatti e fenomeni; 3. Individuazione di elementi e relazioni significative in riferimento ai contenuti sviluppati; <p>3. esecuzione in classe o a casa delle attività (lavoro individuale, lavoro di gruppo, discussioni guidate) finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> 🎞️ rintracciare informazioni, dati e notizie; 🎞️ raggruppare e classificare ciò che è stato trovato; 🎞️ correlare le informazioni tra loro; 🎞️ confrontare le informazioni con le ipotesi formulate, se il lavoro era stato impostato sulla base della verifica di un'ipotesi; 🎞️ correzione degli esercizi (verifica formativa) e proposta di nuovo materiale con ulteriori attività da svolgere; 🎞️ discussione finale per sistematizzare le conoscenze e per collegarle a quanto già emerso come preconoscenza; 🎞️ verifica finale al termine dell'unità. <p>L'unità di apprendimento ha permesso agli alunni di conoscere il lento processo di crisi dell'economia e dell'autorità politica di Roma, il nuovo assetto dell'Europa dopo la caduta dell'Impero Romano d'Occidente, l'incontro-scontro tra la cultura romana e quella barbarica, l'importante presenza dell'impero bizantino nel bacino del Mediterraneo, l'arrivo dei Longobardi in Italia, il ruolo fondamentale della chiesa fra società romana e società barbarica, i movimenti monastici ed infine la crisi demografica, l'abbandono delle città e l'organizzazione delle <i>curtes</i>.</p> <p>I contenuti sono stati affrontati sia tramite la lezione frontale, sia attraverso la didattica laboratoriale e di ricerca per il recupero, il consolidamento e il potenziamento dei contenuti. Culmine della UA è stata la realizzazione, nel primo quadrimestre, di un vero "Castrum" fatto di cartone: i ragazzi, in gruppo, hanno lavorato sia nella costruzione sia nella decorazione artistica. Particolare importanza</p>	

	<p>è infine data ai collegamenti interdisciplinari, in special modo con l'arte, la musica e la tecnologia.</p> <p>Nel secondo quadrimestre, invece, si è intensificato il lavoro per rappresentare il testo teatrale "Ragazzo di Puglia".</p> <p>A conclusione dell'unità di apprendimento il maggior numero degli alunni ha conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:</p> <p>Riconosce le principali trasformazioni avvenute nella transizione da un quadro di civiltà a un altro;</p> <p>Analizza in modo corretto le informazioni e le decodifica;</p> <p>Colloca nel tempo e nello spazio.</p>
<p>Note</p>	<p>Prof. G. Salamida– Classe - Plesso "G.Verga"</p>

IC Japigia1 - Verga Bari